

Il film di Bertolucci in una nuova edizione "ripulita"

NOVECENTO RESTAURATO

Un cofanetto per i suoi 35 anni. E, con l'opera di Martone, un'occasione per celebrare in home video i 150 anni dell'Unità



Francesca Inaudi (33 anni, Cristina di Belgiojoso) e Andrea Bosca (30, Angelo giovane). Sopra, Luigi Lo Cascio (40, Domenico), nel carcere di Montefusco. A sinistra, lo sbarco dei garibaldini in Calabria.



NOI CREDEVAMO

riflettere su ideali e tradimenti». Girato fra Piemonte, Campania e Puglia - «non siamo mai stati più di tre giorni nella stessa location: volevo rappresentare una complessità geografica speculare a quella storia», interpretato da alcuni dei migliori attori italiani, da Luigi Lo Cascio a Valerio Binasco, da Toni Servillo a Francesca Inaudi, il film, che deve il suo titolo e parte della storia al romanzo di Anna Banti (Oscar Mondadori), dopo la presentazione alla Mostra di Venezia in una versione da 204', è approdata in sala (ed ora dal 16 marzo in Dvd e Blu-ray) tagliato di 34 minuti, ottenendo un successo in parte insperato: un graduale aumento di sale (30 all'uscita) e un incasso finale di 1 milione e 300 mila euro. ♦

Noi credevamo esce in Dvd a noleggio (dal 2 marzo) e in vendita (dal 16) esclusivamente in disco singolo con il solo film, per festeggiare l'anniversario dell'Unità d'Italia. 01 ha però previsto una seconda edizione in Dvd con più dischi e in Blu-ray, ricchi di extra, alcuni dei quali creati appositamente per l'home video. La data di uscita, probabilmente nei prossimi mesi, non è stata ancora stabilita.

La rivoluzione secondo Bernardo Bertolucci filtrata attraverso la rivoluzione digitale. L'affresco kolossal del maestro dedicato al Novecento - dalla morte di Verdi alla caduta del fascismo; Robert De Niro nei panni del "giovane padrone" Berlinghieri e Gérard Depardieu, il suo coetaneo Olmo, contadino ribelle - prende nuova vita grazie all'alta tecnologia. Esce in cofanetto, per Dall'Angelo, in una nuova versione Dvd in alta definizione (3 dischi) e in Blu-ray (2 dischi) in occasione del 35° anniversario del film, dei settant'anni del regista e dei 150 dell'Unità d'Italia. Siamo stati negli studi Soundnvision di Milano (box a lato) il primo giorno di restauro dell'opera. I curatori sono partiti dal master digitale del film (la pellicola non viene toccata nell'operazione) per togliere ogni "rumore" dall'immagine, aggiustare la grana, correggere i livelli di colore, contrasto e luminosità, gli sfarfallii e tutte le imperfezioni dovute al trascorrere del tempo. «La macchina che consente di realizzare questa sorta di piccolo miracolo visivo» ci racconta Dario Mazzoli «è il sistema denominato Archangel Ph. C, un sistema che in un certo senso "protegge le immagini". Siamo stati i primi ad acquistarlo in Italia nel 2004. Un solo operatore effettua il re-mastering insieme alla macchina, rimuovendo gli errori video. La durata del processo sarà più o meno di una settimana. Poi mostreremo il risultato al maestro». Tra gli extra di questa nuova edizione si aggiungono una recente intervista all'autore e il documentario Bertolucci secondo il cinema (1976) diretto da Gianni Amelio. Abbiamo visto in anteprima la nuova videointervista al regista, in cui Bertolucci si dice «estremamente curioso di vedere giovani che propongano i risultati della loro rivoluzione tecnologica. Con il digitale c'è tutto un universo da esplorare». E aggiunge uno scoop: «Il prossimo film che farò lo voglio realizzare in 3D. (...) Fino a oggi è stato visto solo come un effetto speciale: qualcuno tira una lancia e puoi vederla arrivare verso di te. (...) È però possibile usare le tecnologie più avanzate anche per film che non sono basati su effetti speciali. Sono curioso di vedere un mio film in cui non c'è niente di tirato verso lo schermo, verso lo spettatore. Voglio vedere il 3D come elemento tecnologico per andare ancora più a fondo nel fondo dei personaggi di cui voglio parlare. In questi anni mi sono reso conto che la rivoluzione tecnologica in atto è un tappeto volante: bisogna salirci sopra!». Luca Barnabè

Il Dvd di Novecento restaurato (ed. Dall'Angelo Pictures) sarà disponibile dal 23 marzo in versione Dvd (3 dischi) a 19,90 euro e in Blu-ray (2 dischi) a 26,90 euro.

CHI RESTAURA I CAPOLAVORI

Il restauro di Novecento è stato curato dalla Soundnvision, una società che si occupa di authoring (la cura o messa a punto) di materiali video e audio per Dvd, Blu-ray e broadcasting televisivo. Ha curato più di duemila titoli Dvd. Tra gli altri film che ha restaurato digitalmente, grazie al sofisticato sistema Archangel Ph. C, ci sono alcuni capolavori e classici del cinema come Ladri di biciclette di De Sica, Lo scapolo di Pietrangeli e Allegro non troppo di Bozzetto. Ha aggiustato anche i master vecchi o danneggiati di alcune serie tv come I racconti di Padre Brown e La Piovra. Ha sedi a Milano e Roma. www.snv.it

